
Diocesi: Grosseto, il vescovo Roncari dispone la ripresa del Catechismo in presenza

Torna il catechismo in presenza nella diocesi di Grosseto. Visto il lieve miglioramento della curva epidemiologica e il progressivo allentamento delle misure di contenimento del covid da parte del Governo, il vescovo Giovanni Roncari ha disposto la ripresa del catechismo in presenza a partire da sabato 19 febbraio. La decisione, si legge in un comunicato, interessa sia la diocesi di Grosseto che quella di Pitigliano-Sovana-Orbetello. Viene così meno la disposizione, adottata il 10 gennaio scorso, di sospendere temporaneamente la catechesi in presenza dei bambini e dei ragazzi. Il Vescovo invita parroci, catechisti, animatori delle realtà che coinvolgono bambini, preadolescenti e adolescenti ad “agire con estrema cautela, prudenza e rispetto delle regole finora seguite”. Dunque, assicurarsi che gli incontri abbiano luogo in spazi che garantiscano il necessario distanziamento, che tutti indossino mascherine ffp2, che si provveda ad areare e igienizzare gli ambienti e tutto ciò che viene utilizzato. “Bisogna agire con prudenza e senso di responsabile vigilanza – precisa il vescovo – perché non siamo ancora fuori da situazioni di rischio e perché l'educazione alla fede delle nuove generazioni passa anche dall'educazione alla cittadinanza. Siamo tutti sulla medesima barca, dobbiamo continuamente ricordare a noi stessi e insegnare ai bambini che i nostri singoli comportamenti incidono, nel bene o nel male, sugli altri. Il Covid è stata ed è ancora una prova durissima sul piano sanitario, ma anche relazionale. I bambini hanno bisogno di stare insieme, assaporare il graduale ritorno alla normalità, ma lo possono fare solo se alle spalle hanno una comunità educante. Per questo, d'intesa coi miei collaboratori, ho ritenuto che si potessero far riprendere gli incontri in presenza, fatta salva però l'eventualità che la situazione si stabilizzi o vada migliorando ulteriormente, altrimenti saremmo di nuovo costretti a rivedere anche questa apertura”. Mons. Roncari raccomanda a tutti “la presenza alla Messa domenicale, centro da cui tutto parte e senza la quale anche il catechismo diventa solo uno dei vari appuntamenti, senza che i nostri bambini e ragazzi sperimentino la bellezza di essere comunità attorno a Gesù che si fa parola e pane per tutti”.

Daniele Rocchi